



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Majorana - Fascitelli”

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telef. 0865/414128 – 414284

<https://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it; isis01200r@istruzione.it



ISIS "MAJORANA - FASCITELLI"
Prot. 0002142 del 22/02/2020
05-02 (Uscita)

Ai Sigg. Genitori
degli alunni dell'Istituto
per il tramite del Sito WEB

Al Sito WEB

TASSE SCOLASTICHE PER L'ISCRIZIONE ALLE CLASSI SUCCESSIVE ALLA PRIMA ANNO SCOLASTICO 2020/2021

Con la presente si informano i genitori e gli alunni delle classi prime, seconde, terze e quarte che l'iscrizione alla classe successiva dovrà essere formalizzata **entro il 19/03/2020**. Il modello di domanda, già compilato per la parte anagrafica, sarà consegnato a cura della Segreteria della scuola ad ogni alunno che provvederà a restituirlo alla stessa, debitamente compilato e corredato delle ricevute di versamento delle tasse erariali (ove dovute) e dei contributi volontari di frequenza in favore dell'Istituto. L'importo del contributo di frequenza a carico delle famiglie sarà utilizzato per spese di assicurazione dello studente, acquisto libretti di assenze, invio di e-mail ed SMS, registro elettronico, corsi di recupero e sportelli didattici, realizzazione di progetti per l'ampliamento dell'offerta culturale e formativa, flessibilità oraria.

Le tasse scolastiche risultano differenziate così come appresso indicato:

PER L'ISCRIZIONE ALLE CLASSI II e III:

1) versamento di **€ 55,00** Causale: "Contributo volontario di frequenza a.s. 2020/21 alunno/a _____" sul c.c.p. n. **1023422775** intestato all'Istituto Statale di Istruzione Superiore *“Majorana-Fascitelli”* di Isernia.

PER L' ISCRIZIONE ALLA CLASSE IV:

1) versamento di euro **21,17**, Causale: "Tassa governativa di iscrizione e frequenza a.s. 2020/21 alunno/a _____" sul **c.c.p. n. 1016** intestato a Agenzia delle Entrate – Centro Operativo di Pescara – Tasse scolastiche;
2) versamento di **euro 55,00** Causale: "Contributo volontario di frequenza a.s. 2020/21 alunno/a _____" sul **c.c.p. n. 1023422775** intestato all'Istituto Statale di Istruzione Superiore *“Majorana-Fascitelli”* di Isernia.

PER L' ISCRIZIONE ALLA CLASSE V:

1) versamento di **euro 15,13**, Causale: "Tassa governativa di frequenza anno scolastico 2020/21" alunno/a _____" sul **c.c.p. n. 1016** intestato a Agenzia delle Entrate – Centro Operativo di Pescara – Tasse scolastiche-;
2) versamento di **euro 55,00** Causale: "Contributo volontario di frequenza a.s. 2020/21 alunno/a _____" sul **c.c.p. n. 1023422775** intestato all'Istituto Statale di Istruzione Superiore *“Majorana-Fascitelli”* di Isernia.

Esoneri previsti:

- **per motivi di reddito**, esonero dal pagamento della tassa governativa (15,13 euro o 21,17 euro) e la riduzione da **euro 55,00** a **euro 25,00** del contributo volontario di frequenza a favore di questo istituto.
Secondo quanto previsto dal decreto MIUR n. 370 del 19/04/2019, sono esonerati dal pagamento delle tasse scolastiche governative gli alunni appartenenti a nuclei familiari il cui valore dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) 2019 sia pari o inferiore a **€ 20.000,00**. Resta inteso che il voto conseguito dall'alunno in "comportamento" nell'a.s. 2018/2019 deve essere stato non inferiore a 8/10.
- **per motivi di merito**, coloro nell'a.s. 2018/2019 hanno conseguito la promozione con la media di almeno 8/10, possono usufruire dell'esonero dal pagamento della sola tassa governativa.
Qualora gli alunni richiedenti non conseguano, nel corrente anno scolastico, la promozione con la media di almeno 8/10, dovranno provvedere al versamento dovuto entro il 30/06/2020.

Per aver diritto all'esonero per motivi di reddito va presentato alla segreteria didattica della scuola l'ISEE 2019.

Gli eventuali esoneri vanno richiesti utilizzando gli appositi modelli da ritirare in Segreteria e disponibili anche sul sito web della scuola all'indirizzo: www.isismajoranafascitelli.edu.it.

Si ricorda infine che le famiglie degli alunni possono avvalersi delle detrazioni fiscali di cui all'art. 13 della Legge n. 40/2007 per l'importo versato a titolo di contributo volontario.

Si allega alla presente l'Informativa inerente al Contributo volontario all'Istituto per l'a.s. 2020/2021.



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carmelina DI NEZZA

Carmelina Di Nezza



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Majorana - Fascitelli”

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telef. 0865/414128 – 414284

<https://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it; isis01200r@istruzione.it



Informativa inerente al Contributo Volontario all'Istituto per l'a.s. 2020/2021.

Gentili Genitori,

L'I.S.I.S. “E. Majorana - O. Fascitelli”, con delibera del Consiglio d'Istituto del 19 dicembre 2019, ha riconfermato in € 55,00 il contributo volontario annuo delle famiglie, con lo scopo di integrare i finanziamenti che il nostro Istituto riceve dallo Stato.

E' innanzitutto fondamentale ribadire che il contributo volontario **è un atto del tutto facoltativo**, una “erogazione liberale” volta a sostenere l'offerta formativa e il miglioramento dell'azione didattica, sulla base di precise indicazioni che vengono dettate dal Consiglio d'Istituto.

Al fine di evitare la circolazione di informazioni poco chiare, è mia intenzione illustrare le motivazioni di tale delibera, per chiarire le finalità che detto contributo intende perseguire, e fornire informazioni dirette e circostanziate con il necessario supporto dei dati e della documentazione.

Il bilancio dei nostri Licei è sempre più condizionato dall'esiguità delle risorse previste dalle leggi finanziarie e destinate alle Scuole, circostanza che non consentirebbe l'attuazione delle attività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con particolare riferimento alle iniziative destinate agli studenti.

Per questo motivo il Vostro contributo, che serve a garantire stabilità e sviluppo alle attività progettuali che investono nella formazione, nella creatività e nel talento dei nostri ragazzi, ha il valore - non solo economico - di una forte motivazione a promuovere spazi ed occasioni di crescita e di maturazione di nuove esperienze formative che non sarebbero realizzabili con le sole risorse che il Ministero dell'Istruzione ci assegna.

La più recente normativa di riferimento per l'utilizzo del contributo volontario da parte delle scuole è data da due note ministeriali del 2012 e del 2013.

Il contributo volontario richiesto dagli istituti scolastici al momento dell'iscrizione dell'alunno al corso di studi, è un versamento che comprende una quota volontaria e una quota destinata alla copertura del contratto di assicurazione, delle pagelle, dei libretti delle assenze, ossia costi anticipati dalla scuola per conto delle famiglie degli iscritti.

Non trattandosi di un contributo obbligatorio, il suo mancato versamento non pregiudica l'iscrizione. Tuttavia, come precisato nella nota MIUR 593/13 “*il contributo rappresenta una fonte essenziale per assicurare un'offerta formativa che miri a raggiungere livelli qualitativi sempre più elevati, soprattutto in considerazione delle ben note riduzioni della spesa pubblica che hanno caratterizzato gli ultimi anni*”.

Va sottolineato che la nota MIUR n. 312 del 2012 prevede “*l'obbligo di rimborsare alla scuola alcune spese sostenute per conto delle famiglie stesse, come, ad esempio, quelle per la stipula del contratto di assicurazione individuale per gli infortuni e la responsabilità civile degli alunni, o quelle per i libretti delle assenze o per le gite scolastiche*”.

Chi sceglie di studiare nel nostro Istituto, lo fa anche in virtù dell'offerta formativa, ed il contributo volontario serve proprio ad assicurare una qualificata offerta formativa che miri a valorizzare i talenti individuali degli studenti e ad arricchire il curriculum di studi, al fine di realizzare la scuola che alunni, famiglie e docenti desiderano, una comunità più attiva, più ricca di iniziative e di servizi di quella che le sempre più modeste risorse dello Stato ci consentirebbero di concretizzare.

E' opportuno ribadire che se da un lato il versamento da parte delle famiglie del contributo in oggetto è atto volontario, dall'altro la richiesta di un contributo finanziario da parte delle Istituzioni Scolastiche è pienamente legittima, così come stabilito dal DPR 275/1999 che, all'art. 17, ha abrogato le due disposizioni del D. lgs. 297/94 (art. 143 secondo comma e art. 176 terzo comma) che vietavano di chiedere contributi di qualsiasi genere, divieto nondimeno riferito alle sole scuole del primo ciclo di istruzione. L'intento del legislatore era dunque di demandare all'autonomia delle singole istituzioni scolastiche la facoltà di deliberare e di richiedere alle famiglie il versamento di contributi volontari annuali, disciplinando esplicitamente le modalità contabili di «riscossione» di contributi, senza variare la natura giuridica della contribuzione, che era e continua a restare

“volontaria” (cioè non una prestazione patrimoniale giuridicamente imposta, stante la garanzia e la riserva di legge cui all’art. 23 della Costituzione).

Questa Istituzione scolastica, nel rispetto delle norme vigenti in materia e delle indicazioni generali definite dal Consiglio di Istituto, comunica di aver impiegato le risorse finanziarie ottenute dalle famiglie nelle tre Aree di intervento previste dalla normativa:

- 1) Innovazione tecnologica;
- 2) Ampliamento dell'offerta formativa;
- 3) Edilizia scolastica e funzionamento;

e, più in dettaglio, le attività ed i servizi di seguito elencati:

- ✓ la stipula del contratto di assicurazione per gli infortuni e la responsabilità civile degli alunni;
- ✓ l’acquisto dei libretti delle assenze;
- ✓ la realizzazione dei progetti di ampliamento dell’offerta culturale e formativa;
- ✓ l’attivazione dei corsi di recupero, sportello didattico e consolidamento disciplinare durante l’anno scolastico;
- ✓ progetto di flessibilità oraria;
- ✓ l’invio di e-mail ed SMS;
- ✓ il registro elettronico;
- ✓ spese di investimento.

L’art. 13 della legge n. 40/2007 prevede infine per le famiglie la possibilità di avvalersi della detrazione fiscale, nella misura del 19%, per quanto riguarda il contributo volontario versato alla scuola. Precisamente, per le persone fisiche è possibile chiedere la detraibilità delle quote versate alla scuola, a condizione che venga conservata documentazione dell’avvenuto versamento e nella causale sia stata specificata la seguente dicitura: “Contributo volontario di frequenza a.s. 2020/2021 alunno/a _____”.



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carmelina DI NEZZA

Carmelina Di Nezza